

aver esposto come la rendita annua eccedeva di 900,000 lire le spese, ed aver dichiarato che questo eccedente poteva essere portato fino a 1,000,000, propose che la somma di 250,000 lire fosse annualmente rimessa di tre in tre mesi dallo scacchiere a dei commissarii, per essere impiegata al pagamento del debito pubblico. Questi commissarii dovevano con talè somma acquistare fondi pubblici ed accumularne l'interesse a profitto dello stato. Pitt calcolò che il prodotto di questa operazione doveva in venti otto anni alzarsi ad una somma che lascierebbe ogni anno un eccedente di quattro milioni applicabile ai bisogni dello stato. La proposizione passò a pieni voti nelle due camere, e nel maggio ebbe la sanzione reale.

Nel 22 maggio, il ministro fece adottare la proposta di togliere all'amministrazione delle dogane la riscossione dei diritti sul vino per darla all'accisa. Il prodotto di tali diritti aveva provato considerabile diminuzione, perchè era stata fraudolentemente introdotta gran quantità di vini stranieri, e perchè fabbricavasi in Inghilterra certo liquore che poscia si vendeva per vino. La proposta misura doveva far sparire questi due inconvenienti, l'azione dell'accisa estendendosi sulla fabbricazione e sulla vendita delle bevande nell'interno del paese. Il bill fu convertito in legge.

Nel 29 giugno, la camera dei comuni adottò un bill, che autorizzava i commissarii, nominati dal re, ad inquisire sullo stato dei boschi, foreste, e rendite di feudi appartenenti alla corona ed a venderle. Questo bill, nel 7 luglio, passava alla camera dei pari.

Una proposta per estendere alle persone occupanti impiego negli uffici della marina e dell'artiglieria, e l'inalibiltà di votare alle elezioni dei membri del parlamento, fu a gran maggioranza rigettata.

M. Hastings, ex governatore-generale del Bengala, era già da assai tempo l'oggetto delle discussioni del parlamento. Nel 4 aprile 1786, M. Burke lo accusò d'aver abusato de' suoi poteri, e presentò poscia i capi d'accusa. Nel 26 Hastings chiese d'essere udito nella sua difesa e di ottenere una copia dell'accusa; ciò che gli venne accordato. Nel 13 giugno, uno dei capi d'accusa fu ammesso dalla camera.